

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p>	<p>Basso tuba DCPL04</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: V. BLAZHEVICH, 70 Studies for BB flat Tubavol 1e 2 (ed. Robert King) H.W. TYRRELL, Advanced studies for Bb Bass (ed. Boosey & Hawkes) C. KOPPRASH, 60 Studies for tuba</p>
<p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B. Presentazione di uno o più brani per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. 	<p>Clarinetto DCPL11</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: E. CAVALLINI, 30 Capricci H. BAERMANN, 12 Esercizi op.30 R. STARK, 24 Studi op. 49</p>
<p>Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p>	<p>Corno DCPL19</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: C. KOPPRASCH, 60 Studi op. 6, I parte F. BARTOLINI, Metodo per corno, II parte O. FRANZ, Metodo completo per corno</p>
<p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. 	<p>Fagotto DCPL24</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: E. KRACKAMP, 30 Studi caratteristici L. MILDE, Studi da concerto op. 26, I parte</p>
<p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Flauto DCPL27</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: L. HUGUES, 40 studi op. 101 e op. 75 E. KOHLER, op. 33 II o III grado J. ANDERSEN, 24 studi op. 33 o op. 30 A.B. FURSTENAU, 26 esercizi op. 107 G. BRICCIARDI, 24 Studi per flauto R. GALLI, 30 esercizi op. 100</p>
	<p>Oboe DCPL36</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: A. PASCULLI, 15 Studi G. PRESTINI, 12 Studi su difficoltà ritmiche in autori moderni F.W. FERLING, 48 Studi op. 31 F.X. RICHTER, 10 Studi</p>
	<p>Saxofono DCPL41</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: M. MULE, Dix-huitexercices ou études, d'après Berbiguier W. FERLING, 48 Étude G. SENON, 16 Études Rythmo-techniques</p>
	<p>Tromba DCPL46</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: S. PERETTI, 28 Studi (parte II) nei toni maggiori e minore J. FUSS, 18 Studi</p>
	<p>Trombone DCPL49</p>	<p>1. Studi tratti dal seguente repertorio: S. PERETTI, (parte II) Studi melodici nei toni maggiori e minori C. KOPPRASCH, 60 studi op. 6, parte studio a scelta del candidato che preveda l'uso almeno della chiave di basso e tenore</p>

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati nell'Allegato B. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Esecuzione di scale: <ul style="list-style-type: none"> violino: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) (ulteriore definizione a cura dell'Istituzione) viola: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) (ulteriore definizione a cura dell'Istituzione) violoncello: una scala a quattro ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato contrabbasso: una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato Letture estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni. <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Contrabbasso DCPL16</p>	<p>1. Uno studio a scelta del candidato tratto da: J. BILLÈ, V corso F. SIMANDL, II book (IX Studi) C. MONTANARI, 14 STUDI R. KREUTZER, STUDI W. STURM, 110 STUDI L. MONTAG, IV VOLUME G. GALLIGNANI, STUDI MELODICICI</p>
	<p>Viola DCPL52</p>	<p>1. Studio brani tratti dal seguente repertorio: a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di B. Campagnoli (41 capricci), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Suite per violoncello di J.S. Bach</p>
	<p>Violino DCPL54</p>	<p>1. Studio brani tratti dal seguente repertorio: a. 3 studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo b. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Sonata o Partita di J.S. Bach</p>
	<p>Violoncello DCPL57</p>	<p>1. Studio brani tratti dal seguente repertorio: a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach, scelti dal candidato</p>

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B. 2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B. <p>La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Fisarmonica DCPL26</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studi originali - e/o altri brani - su fondamentali tecnici di difficoltà e stili adeguati ai repertori di cui al punto 2. 2. Programma comprendente almeno: <ol style="list-style-type: none"> a. Una composizione tratta dalla letteratura per strumenti a tastiera fino al XVIII secolo, scelta possibilmente tra i seguenti autori: A. De Cabezon, C. Merulo, A. Gabrieli, G. Gabrieli, D. Zipoli, G. Frescobaldi, J. Pachelbel, D. Scarlatti, F. Couperin, J.P. Rameau, D. Cimarosa, G.F. Haendele una composizione di J.S. Bach scelta tra i Preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato o, in alternativa, tre danze scelte dalle Suite francesi o dalle Suite inglesi b. Una significativa composizione scelta dalla letteratura originale per fisarmonica.
	<p>Organo DCPL38</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programma comprendente: <ol style="list-style-type: none"> a. due brani scelti dal candidato tra quelli di G.Frescobaldi, o di autore italiano, inglese o spagnolo dei secc. XVI-XVII e XVIII; b. un brano a scelta del candidato di J.S. Bach tratto dai preludi e fughe o i preludi corali estratti fra i più significativi dell'Orgelbüchlein 2. Programma comprendente: <ol style="list-style-type: none"> c. una o più composizioni significative scritte nei secc. XIX e XX (fino al 1950); d. un brano scritto dal 1950 ad oggi
	<p>Pianoforte DCPL39</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M.Clementi (Gradus ad Parnassum), I.Moscheles, F.Mendelssohn, J.C.Kessler, F.Chopin, F.Liszt, A.Scriabin, C.Debussy, S.Rachmaninoff, S.Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico. 2. Programma comprendente: <ol style="list-style-type: none"> a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J.S.Bach b. un movimento di una sonata di M.Clementi, F.J.Haydn, W.A.Mozart, L. van Beethoven o F.Schubert c. una o più composizioni significative tratte da quelle di F.Schubert, R.Schumann, F.Chopin, F.Liszt, F.Mendelssohn, J.Brahms, C.Franck, C.Debussy, M.Ravel, A.Scriabin, S.Rachmaninoff, S.Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.	Maestro collaboratore DCPL31	1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M.Clementi (Gradus ad Parnassum), I.Moscheles, F.Mendelssohn, J.C.Kessler, F.Chopin, F.Liszt, A.Scriabin, C.Debussy, S.Rachmaninoff, S.Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico. 2. Programma comprendente: <ol style="list-style-type: none"> un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione significativa di J.S.Bach un movimento di una sonata di M.Clementi, F.J.Haydn, W.A.Mozart, L. van Beethoven o F.Schubert un brano a libera scelta del principale repertorio operistico italiano dell'Ottocento o del Novecento accompagnando un cantante o accennando con la voce la parte del canto
PRIMA PROVA 1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B. 2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni. SECONDA PROVA 3. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 4. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.		Musica vocale da camera (pianoforte) DCPL35
COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE	<u>Strumenti a percussione</u> DCPL44	1. Studi tratti dal seguente repertorio: <ol style="list-style-type: none"> tamburo: studi con utilizzo della tecnica del rullo e con cambiamenti dinamici e di tempo timpani: studi per timpani che contengano l'utilizzo della tecnica del rullo e con almeno 3 cambi di intonazione vibrafono o marimba: due studi con l'utilizzo di una delle tecniche a 4 bacchette di media difficoltà xilofono: studi di media difficoltà 2. Programma comprendente una o più composizioni per più strumenti a percussione riuniti, e passi d'orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico.

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, secondo quanto riportato nei repertori indicati nell'Allegato B. 2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo le indicazioni riportate nell'Allegato B. <p>La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 4. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Arpa DCPL01</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studi tratti dal seguente repertorio: N.CH.BOCHSA, 50studi F. GODEFROID, Vingt Etudes mélodiques W. POSSE, Sechs Kleine Etuden M. DAMASE, 12 Études 2. Programma comprendente brani di media difficoltà del repertorio arpestico, o trascritti da altri strumenti, dal Settecento ad oggi
	<p>Chitarra DCPL09</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studi tratti dal seguente repertorio: F. SOR, Studi tratti dalle op. 6 (nn. 3, 6, 11 e 12), op. 29 (nn. 13, 17, 22 e 23), op. 31 (nn. 16, 19, 20 e 21) e op. 35 (n. 16) M. GIULIANI, Studi op. 111 N. COSTE, 25 Studi op. 38 E. PUJOL, Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra" VILLA-LOBOS, 12 Studi, Studi di autore moderno o contemporaneo 2. Programma comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <p>1. Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti comprendente almeno un'aria tratta dal repertorio lirico e almeno un brano tratto dal repertorio da camera (lied, mélodie, romanza). La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <p>1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.</p> <p>2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.</p> <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	Canto DCPL06	
	Musica vocale da camera DCPL35	

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali o vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione di almeno 3 brani con caratteristiche didattiche o comunque finalizzate alla risoluzione di uno specifico problema tecnico relativo allo strumento o al canto. 2. Presentazione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 15 minuti. Gli studenti che chiedono l'ammissione al corso di canto dovranno eseguire almeno un'aria tratta dal repertorio operistico barocco, un brano seicentesco e una cantata. La durata dei brani presentati per questa prova non può essere complessivamente inferiore a 20 minuti. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica (es. lettura a prima vista, improvvisazione, ecc.) stabiliti in autonomia dalle istituzioni. <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14</p>	

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.</p> <p>PRIMA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione di 2 brani tratti da un elenco definito in autonomia dalle istituzioni: uno a scelta del candidato, uno a scelta della commissione (con accompagnamento di basso/contrabbasso, batteria ed eventuali altri strumenti) 2. Esecuzione di uno standard a scelta del candidato (per il Jazz 1 Ballad, per la Popular music 1 Pop ballad) per strumento solo, o voce (in questo caso accompagnato da un altro strumento) 3. Esecuzione di un brano a prima vista. Per gli strumenti armonici: con melodia e sigle da armonizzare. Per gli strumenti monodici: lettura della melodia ed eventuale interpretazione delle sigle 4. Accertamento delle competenze tecniche (scale, arpeggi etc.) La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento. <p>Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. 2. Il candidato dovrà saper riconoscere intervalli (nell'ambito dell'ottava), scale maggiori e minori, scale modali accordi (triadi e quadriadi in posizione fondamentale) 3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Batteria e percussioni jazz DCPL05</p>	
	<p>Canto jazz DCPL07</p>	
	<p>Contrabbasso jazz DCPL17</p>	
	<p>Pianoforte jazz DCPL40</p>	
	<p>Saxofono jazz DCPL42</p>	

← [TORNA INDIETRO](#)

TABELLA A (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)		TABELLA B (D.M. 11 maggio 2018 n. 382)
<p>La prima prova tende a verificare le abilità tecniche del candidato nell'ambito della composizione e/o della direzione, la seconda le conoscenze e le abilità nell'ambito della formazione musicale di base.</p>	<p>Composizione DCPL15</p>	
<p>PRIMA PROVA</p>	<p>Direzione di coro e composizione corale DCPL33</p>	
<p>1. Una o più prove scritte in chiusura, a scelta dell'Istituzione anche in relazione agli obiettivi formativi dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, di cui almeno una scelta tra le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. armonizzazione a 4 parti di un basso imitato assegnato dalla commissione; b. armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale assegnata dalla commissione; c. realizzazione di un'esposizione di fuga o di una composizione in stile polifonico a 3 o 4 voci su traccia assegnata dalla commissione; d. prova scritta o orale di analisi armonica e formale di un brano appartenente alla letteratura sette-ottocentesca; e. composizione di un brano pianistico su tema assegnato dalla commissione. <p>3. Per l'ammissione a Composizione e a Composizione corale e direzione di coro: presentazione da parte del candidato di almeno una composizione originale per un organico strumentale o vocale a scelta. Per l'ammissione a Direzione d'orchestra, a Composizione corale e direzione di coro e a Strumentazione per orchestra di fiati: concertazione e direzione di un breve brano per ensemble strumentale o vocale</p> <p>Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica individuati autonomamente dalle istituzioni.</p> <p>SECONDA PROVA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione. 2. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale. 3. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base, ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni. <p>COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>	<p>Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43</p>	